



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 15/07/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: MOZIONE: ELIMINAZIONE DELL'OBBLIGO DA PARTE DEI RESIDENTI IN ZTL CON POSTO AUTO E GARAGE PRIVATO DI RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE BIENNALE PER ACCEDERE ALLA PROPRIA ABITAZIONE

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quindici** del mese di **Luglio** alle ore **15:55**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO	X	
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA	X	
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO		X
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA		X
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA		X
PAVAN SILVIA	X	
PISCOPO ANIELLO		X

TOTALE

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO		X
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA		X
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA		X
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

23 10

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. Marco Plechero.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, borgato andrea.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **16.41** ha inizio la trattazione del **punto n. 4)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "MOZIONE: ELIMINAZIONE DELL'OBBLIGO DA PARTE DEI RESIDENTI IN ZTL CON POSTO AUTO E GARAGE PRIVATO DI RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE BIENNALE PER ACCEDERE ALLA PROPRIA ABITAZIONE" con la presenza di n. **25** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo,

Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco. Sono assenti giustificati n. **7** Consiglieri: Arduin Laura, Biasin Elena, Crivellaro Enrica, Noce Valentina, Pavan Elena, Piscopo Aniello, Sette Damiano. E' assente n. **1** Consigliere: Merlo Dina. Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

La Mozione, acquisita in data 27/05/2025 al protocollo n. 40257, presentata dai Consiglieri Tosini Palmiro Franco della Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco e Crivellari Diego del Partito Democratico, viene illustrata dal Consigliere Tosini Palmiro Franco in qualità di primo firmatario. Terminata l'illustrazione, il Presidente apre il dibattito al quale partecipano i Consiglieri Campanile Renato, Borgato Andrea, Rossini Antonio, Conchi Ezio, Tovo Roberto, Crivellari Diego, Ruggero Riccardo.

Alle richieste di chiarimenti risponde l'Assessore Aretusini Michele.

Non riscontrando altre richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Rossini Antonio, Rossi Elena.

Non riscontrando altre richieste di intervento la mozione viene quindi messa in votazione palese per alzata di mano con il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Borgato Andrea, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Frigato Federico, Masin Matteo, Rossi Elena, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto,

- contrari n. **16** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Silvia, Ruggero Riccardo, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

- astenuti: **nessuno**

Per quanto sopra la **MOZIONE n° 11 del 15/07/2025** risulta **RESPINTA**.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 11/2025 DEL PUNTO 4) DELL'O.D.G. "MOZIONE: ELIMINAZIONE DELL'OBBLIGO DA PARTE DEI RESIDENTI IN ZTL CON POSTO AUTO E GARAGE PRIVATO DI RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE BIENNALE PER ACCEDERE ALLA PROPRIA ABITAZIONE"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo quindi al successivo punto all'ordine del giorno. Vedo che c'è il Consigliere Tosini che scalpita "Mozione: eliminazione dell'obbligo da parte dei residenti in ZTL con posto auto e garage privato di richiedere l'autorizzazione biennale per accedere alla propria abitazione". Consigliere Tosini, a lei la parola.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:
Grazie. Mi ricorda il tempo che ho a disposizione per illustrare questa mozione?

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Cinque minuti, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie. E' importante questo perché probabilmente non so se tutti avete letto la mozione che ho presentato qua assieme al Consigliere Diego Crivellari. Si tratta nella nostra idea di arrivare a eliminare l'obbligo da parte dei residenti nelle zone a traffico limitato di presentare la richiesta di autorizzazione biennale. Cosa succede? Uno che abita in una zona a traffico limitato, ogni due anni è costretto a rinnovare la richiesta di permesso per poter accedere alla propria abitazione, alla propria residenza, dove probabilmente ha anche il proprio garage, il proprio posto auto in sostanza, e magari già ci abitava da tanti anni prima che fosse istituita quella zona a traffico limitato.

Noi la riteniamo questa una cosa che può essere sicuramente superata per concedere a quei cittadini che, residenti nelle zone a traffico limitato, di presentare la richiesta per poter accedere alla propria abitazione, quindi a passare attraverso la zona a traffico limitato, solamente una volta, la prima volta. Quando io faccio la richiesta una volta e preciso che abito in quella zona dove ho una casa di proprietà, dove ho un garage mio e dove ho un posto macchina mio di proprietà, passo e senza dover essere costretto a ripetere la richiesta dopo un biennio in sostanza.

Il fatto che venga ripetuta la richiesta dopo un biennio, non porta nessun introito alle casse della comunità e alla nostra Amministrazione, e per il cittadino è solamente una vessazione in sostanza perché deve ricordarsi di ripresentare la domanda; se non la presenta, il Codice della Strada, e precisamente l'articolo 7, prevede una sanzione amministrativa da 87 euro a 334 euro, oltre alle spese di notifica.

Quindi questa mozione va in questa direzione, quella di agevolare la vita delle persone che vi abitano e, una volta presentata la domanda, basta, non è più necessario presentarla una volta successiva. Con l'obbligo da parte del cittadino di avvertire l'Amministrazione se dovesse cambiare la residenza perché ci fosse il controllo.

Questa mozione ha avuto un parere non favorevole da parte del Dirigente della sicurezza e Polizia Locale, con queste motivazioni: dice il Dirigente che “con questa richiesta biennale si vuole in sostanza assicurare un adeguato monitoraggio delle autorizzazioni rilasciate e del permanere dei requisiti in capo ai soggetti autorizzati, allo scopo di meglio salvaguardare proprio le finalità che giustificano l'istituzione delle ZTL”, e qua francamente io non ci ho capito e secondo me non è chiara questa risposta, mi pare non comprensibile in sostanza.

La seconda è ancora meno comprensibile e forse meno giustificabile perché, dice il Dirigente “Nel caso in cui fosse eliminato il procedimento di richiesta di rinnovo del permesso, gli uffici invece dovrebbero farsi carico di un'attività di controllo più intensa e quindi maggiormente gravosa; attività che l'ufficio tuttavia al momento non sarebbe in grado di assicurare stante la carenza di personale adeguato”. Questa secondo me è proprio quella tipica motivazione incongrua, inconferente e anche contraddittoria, perché se mancano degli agenti, la nostra mozione va proprio anche in questa direzione, di agevolare il lavoro da parte della Polizia Municipale.

Diciamo che l'onere di controllo può essere semplificato e contenuto mediante l'introduzione ad esempio di dichiarazioni sostitutive come previsto dal DPR 445 del 2000, evitando così sovraccarichi procedurali per l'ufficio e senza compromettere la finalità della vigilanza.

La permanenza poi dei requisiti può essere accertata a campione o in occasione di variazioni, esempio cambio di residenza, voltura catastale del garage, anziché tramite una richiesta ciclica, biennale, diciamo vessatoria, che comporta per il cittadino un'incombenza burocratica, costante e sproporzionata.

Poi voglio dire un'altra cosa, cioè il principio di semplificazione previsto dall'articolo 1 del DPR 241/1990 e la recente riforma al Codice della Strada entrato in vigore il 14 dicembre 2024, vanno proprio nella direzione di agevolare questi comportamenti, di rendere il controllo più proporzionato e meno gravoso per i cittadini, specialmente in situazioni di residenza stabile con garage di pertinenza esclusiva.

Infine, proprio la carenza per smentire e contraddire la seconda osservazione del Dirigente, a me dispiace, bisogna essere anche un po' pratici; non si può dire “La carenza di organico rappresentata dal Dirigente nel proprio parere rafforza l'opportunità di razionalizzare il carico di lavoro

amministrativo, limitando l'istruttoria e i casi di effettivo mutamento delle condizioni dichiarate e non imponendo adempimenti standardizzati privi di valore in termini di controllo”.

Io quindi chiedo, e lo chiedo perché sollecitati noi da cittadini, quindi non da appartenenti al Partito Democratico o Lista Civica, ma cittadini comuni, cittadini in sostanza che non hanno tessera o colore politico perché sentono la necessità e il bisogno che venga modificato questo che non è neanche nel Regolamento, perché il Comune, l'Amministrazione Comunale, da quanto mi risulta, lei potrà smentirmi, ci sono delle circolari, ci sono delle delibere, ma non c'è un Regolamento comunale sulle ZTL. Quindi noi chiediamo che venga approvata questa mozione per i cittadini, per i cittadini come noi, come voi, come noi tutti. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Qualcuno chiede di deve intervenire? Consigliere Campanile, prego.

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Buon pomeriggio. La mozione del Consigliere Tosini sarebbe valida qualora fossimo tutti onesti e ligi al dovere. Purtroppo così non è, quindi sicuramente qualcuno ne approfitterà e qualcuno non farà il suo dovere. Non mi sembra vessatorio il fatto di rinnovare ogni due anni il permesso perché non costa nulla, è velocissimo, e quindi non è che bisogna fare.... Come si ricorda di pagare il canone TV o le tasse, si ricorderà anche di pagare l'autorizzazione al parcheggio.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Però volevo che fosse l'Assessore Aretusini a fare il suo intervento su questo tema che magari è più specifico del settore. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Campanile, grazie. Assessore prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Intanto grazie Consigliere Tosini perché di fatto pone un tema importante. Fino adesso non so se era mai arrivato in Consiglio Comunale il tema ZTL. Di fatto è un tema che come Amministrazione stiamo affrontando a 360 gradi. Lo diceva lei Consigliere Tosini, non c'è un vero e proprio Regolamento sulla ZTL, di fatto non è mai esistito per il Comune di Rovigo. Noi stiamo lavorando su una serie di ordinanze che si sono stratificate negli anni, ma di fatto un vero e proprio Regolamento che appunto dia indicazioni ai cittadini sulla ZTL non è mai stato formalizzato, non è mai arrivato in Consiglio Comunale. Questo è un altro obiettivo che si pone il mio Assessorato e sicuramente la sua mozione è uno spunto importante verso questa direzione.

Le do un po' di numeri. Noi come Comando di Polizia Locale rilasciamo circa 2.000 permessi all'anno di ZTL, dei quali 606 per i residenti. Sono quelli attivi, quindi le dico nell'arco dei due anni. Quindi abbiamo circa 600 residenti che chiedono il permesso ZTL a un costo che secondo me è un costo davvero fuori mercato, perché parliamo di due marche da bollo di 16 euro che vanno allo Stato e 2,50 euro che risalgono al 2002 e sono costi per stampanti. Di fatto anche su questo bisognerebbe fare una riflessione, perché comunque abbiamo città come Padova e altre città, comunque anche altri capoluoghi dove esiste la ZTL, dove vengono chiesti dei veri e propri costi di segreteria, perché di fatto abbiamo due operatori che lavorano per rilasciare i permessi, ma di fatto il Comune introita 2,50 euro ogni due anni a pratica. Quindi è veramente lavoriamo non sottocosto, più del sottocosto. Quindi di fatto anche qui bisognerebbe fare una riflessione.

Poi anche su tutto quello che riguarda gli accessi alla ZTL, lei riprendeva il parere del Dirigente, che di fatto mi vede concorde sul fatto delle limitazioni. Noi come Amministrazione ci siamo impegnati fin da subito a non aumentare la zona a traffico limitata in città, perché questo creerebbe degli svantaggi a certi operatori economici e quindi il nostro impegno va in questa direzione.

Però è vero che la ZTL che è presente in città, almeno su questa dovremmo fare una riflessione e

cercare di contenere il più possibile e limitare eventuali fuoriuscite, eventuali persone che si dimenticano eventualmente, secondo la sua mozione, di autocertificare il fatto che le condizioni non sono variate. Possiamo riflettere sicuramente sul fatto di aumentare i tempi per il rinnovo per i residenti, questo sicuramente può essere uno spunto, perché lei parlava di due anni, è vero che si può riflettere su un eventuale Regolamento l'aumento delle tempistiche per i residenti di 3-4 anni, cinque anni vorrebbe. Il fatto è ragionare su alcune misure da mettere in campo per agevolare sicuramente i residenti.

Aggiungo un'altra cosa importante su cui sta lavorando il mio Assessorato e si parla di ZTL. Oggi il cittadino si deve recare presso il Comando di Polizia Locale di Via Marconi per il rinnovo del permesso, di tutti i permessi. Su questo stiamo lavorando per informatizzare tutta la parte procedurale, nel senso che con l'attivazione di un piccolo portale, dove il cittadino potrà inserire i propri dati per il rinnovo del permesso, si potrà evitare anche che magari la persona non si rechi presso il Comando fisicamente, quindi il pagamento sarà come per altre pratiche online. Quindi la direzione è quella di automatizzare e di informatizzare una procedura che oggi è solamente fisica ed è ancora legata alla modulistica.

Quindi le ho dato un po' il quadro dell'operato dell'Amministrazione, nulla togliendo che di fatto la sua mozione è di stimolo sicuramente per cercare di venire incontro a un disagio che ha manifestato credo in maniera appropriata. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore anche per la panoramica che ci ha fatto. Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente, saluto tutti in aula. Io credo sinceramente, a parte che sono favorevole ovviamente alle ZTL, perché ci permettono anche di avere un controllo del nostro centro, ma soprattutto di avere anche più rispetto da questo punto di vista. Però volevo portare un po' anche la mia esperienza, essendo ormai quasi più cittadino padovano che rodigino, visto che la mia città, il mio lavoro, si esercita soprattutto in Padova tutti i giorni, e sapete che la questione della ZTL a Padova è partita credo 20 anni fa, 25 anni fa, con Amministrazioni che non sono quelle di centrosinistra attuale o quelli che ci sono stati, tanto per dire che non c'è colore su questo aspetto qui, è proprio un aspetto che riguarda un po' tutta la vita e la vivibilità di un centro storico di una città.

Io, lavorando proprio in pieno centro storico, ho fatto la richiesta credo 20 anni fa di avere accesso con due targhe, avendo due macchine, avendo due targhe a disposizione per poter accedere al centro città. Ho pagato credo 16 euro allora, il valore della marca da bollo, e da allora non ho pagato più niente e non ho più dichiarato nulla. Credo che facciano controlli a campione periodicamente, chiedendo alla sede dove lavoro il numero delle targhe per fare i controlli a campione; ci sono le telecamere ovviamente di ingresso nei vari varchi perché controllano quotidianamente chi entra e chi esce, ma hanno eliminato totalmente quello che era un obbligo che invece si faceva di anno in anno, quello di rinnovare la richiesta di accesso, e quindi anche di pagare il relativo bollo.

Per questo credo che la proposta che oggi fanno i Consiglieri Tosini e Crivellari, i nostri colleghi, sia veramente una proposta di buon senso e che va proprio nell'ottica che diceva anche prima il collega Tosini, cioè quello di semplificare, abbiamo già una vita complicata con l'Amministrazione Pubblica in generale, se riusciamo a togliere al cittadino alcuni oneri che si possono veramente semplificare e dare la possibilità a tutti di dimenticarsi di qualche cosa che effettivamente può diventare un peso e un onere, forse anche meglio, quindi per parte mia sono assolutamente favorevole a questa proposta che hanno fatto i Consiglieri oggi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Consigliere. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie signor Presidente. Io volevo ringraziare il Consigliere Tosini per la sua mozione, per la sua esposizione e perché ci siamo messi a parlare di normative di legge, la 241/1990, la semplificazione,

la deburocratizzazione che la Pubblica Amministrazione deve andare sempre a snellire, andare incontro al cittadino. E anche l'intervento che ha fatto il collega Borgato ha fatto capire che in fin dei conti non possiamo gravare sul cittadino certe magari mancanze da parte dell'Amministrazione. Quindi i controlli si possono fare, si possono fare a campione, si possono fare anche collegandosi con due portali per verificare al Catasto se c'è la proprietà o no; ci si mette due secondi, on line si fa, nome e Codice Fiscale, vengono fuori tutte le proprietà.

Quindi una volta che si ha l'abilitazione ad andare, in due secondi si accerta già. Quindi ci sono degli strumenti validi. Non siamo qui in Comune per essere contro al cittadino o pensare già che il cittadino voglia fregare, perché sennò questo è un altro gioco, si chiama gioco guardia e ladri, ma non siamo qui per questo. Siamo qui per cercare che il cittadino sia agevolato, nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, ad avere quell'efficienza e quel risultato di potere quindi con una domanda, magari mi collego anche all'Assessore Aretusini che certe cose le ho condivise molto, cioè può essere anche uno stimolo per fare un Regolamento, ma questo è una partita a parte che si gioca dopo, però attualmente c'è questo problema da risolvere, e credo che dare anche un segnale stesso alla Polizia Municipale come amministratori di dire "Andiamo incontro al cittadino, cerchiamo di snellire questo tipo di procedura", che può essere comunque un controllo facilitato come ho detto con le banche dati, e allo stesso tempo l'impegno comunque dell'Assessorato che c'è di fare un Regolamento, che lo trovo giusto e opportuno, e magari in quel Regolamento si può arrivare anche a cinque anni, che potrebbe essere anche un compromesso ragionevole tra i controlli e la situazione reale di chi ha la proprietà all'interno della ZTL. Potrebbe essere anche questo un incontro secondo me.

Però adesso parliamo di questa mozione e io credo che come Consiglieri e come amministratori dobbiamo dare anche un segnale alla cittadinanza; un segnale che l'Amministrazione non è per mettere balzelli, per creare un ufficio complicazioni al cittadino, ma per agevolare nel limite del possibile invece le pratiche che il cittadino svolge presso il Comune. Quindi su questo sono ampiamente favorevole.

Ciò non toglie, ripeto, l'impegno dell'Assessore lo trovo giusto. Spero che verrà fatto un Regolamento dove mettere anche un po' di ordine e anche su questo secondo me è una buona iniziativa e magari su quello si potrà parlare dei cinque anni, come ho detto, ma adesso un segnale come amministratori secondo me lo dobbiamo dare. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Conchi, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie. Condivido totalmente la mozione del collega Tosini. Mi sembrano osservazioni dettate dal buon senso. Fra l'altro vanno anche a snellire quello che è il lavoro della Polizia Municipale, se non è questa costretta ogni due anni a rinnovare il parco permessi, per cui credo che vada approvata e da parte mia c'è tutto il mio appoggio e ringrazio il Consigliere Tosini di avere sollevato questo problema.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Io volevo ringraziare il Consigliere Tosini perché, da fervido sostenitore delle zone a traffico limitato, l'osservazione di oggi mi pare che dia un contributo ulteriore su come l'agevolazione, la facilitazione nell'allargamento delle zone a traffico limitato non deve essere accompagnata da effetti collaterali che appesantiscono i cittadini su aspetti che non sono il cuore del problema, anzi l'obiettivo di eliminare inquinamento, traffico, che è il vero obiettivo delle zone a traffico limitato, deve essere accompagnato da un'agevolazione di tutte le persone che potenzialmente potrebbero avere degli effetti collaterali dal fatto che risiedono in determinate zone.

E quindi mi pare che abbia colto un aspetto interessante.

Volevo fare una considerazione aggiuntiva perché io sono normalmente molto rispettoso del parere tecnico dei Dirigenti, e quindi ritengo che il parere tecnico sia meritevole di attenzione. Però - sto

facendo anche la dichiarazione di voto, quindi anticipo il perché voto comunque favorevolmente - è perché è una mozione, non è una delibera. Cioè io ritengo che i dettagli applicativi possano essere modificati in accordo con il parere del Dirigente, del Segretario, o di chi ovviamente prenderà eventualmente carico anche parlando ancora o facendo delle controproposte con il Consiglio, ma rimane il fatto che la mozione dà un indirizzo politico, e mi pare che l'indirizzo politico in una mozione sia prevalente sul fatto degli aspetti applicativi, su cui credo si possa anche convenire eventualmente su accorgimenti.

Faccio un'osservazione collaterale: le entrate relative sono poche e, ricollegandomi a quello che ho detto all'inizio, non vorrei che l'Amministrazione Comunale contasse su queste pratiche per fare entrate di tipo pseudo fiscale, quindi esprimo il mio consenso auspicando che si possa convenire con i tecnici in una formulazione che colga obiettivi politici, superando le perplessità di tipo tecnico amministrativo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Sarò anch'io brevissimo. Ovviamente ho sottoscritto la mozione del collega Tosini, non soltanto in quanto tosiniano di stretta stanza ormai, ma nel merito, come dicevano i colleghi che mi hanno preceduto, almeno quelli della minoranza, perché mi sembra una proposta - uso l'espressione di Conchi - di buon senso, va nell'ottica di semplificare e di provare a rendere la vita dei cittadini un po' più semplice.

Ho ascoltato con attenzione anche le proposte e le considerazioni dell'Assessore, che quindi evidentemente ha colto almeno in generale più di uno spunto che veniva da questa proposta. Chiederei un po' più di coraggio e la possibilità, come ricordava il collega Tovo, , magari di arrivare ad un voto positivo che, per quanto mi riguarda, confermo assolutamente.

Avevo un'unica remora nel sottoscrivere questa mozione, che si dicesse come ormai è invalso che il PD è diventato il partito della ZTL. Però anche di questi cittadini ci occupiamo, quindi perdonatemi la battuta, perché poi parleremo di tematiche del lavoro e di altre cose.

E invece ecco, battute a parte, penso che lo spirito e anche il modo in cui si è presentato sia quello di una proposta che va nell'ottica di migliorare la vita dei cittadini e di insidiarla con ulteriori, si diceva appunto balzelli o difficoltà anche di ordine burocratico.

Noi peraltro oggi viviamo nel mondo dei cosiddetti big data, quindi siamo costantemente controllati, censiti, ogni cosa che facciamo è tracciabile. Per cui penso che dentro a questo tipo di impostazione ci possa stare anche la semplificazione auspicata dal collega Tosini e che io ho sottoscritto con convinzione, grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ringrazio il collega Tosini perché comunque ha posto un tema sicuramente interessante, perché effettivamente semplificare la vita dei cittadini è molto importante per tutti. Al momento mi sembra abbastanza chiaro che non è fattibile approvare questo tipo di mozione poiché, come ha giustamente detto anche l'Assessore, è necessario digitalizzare tutte le procedure per fare in modo che tutto ciò sia fattibile, e al momento bisogna che il Comune di Rovigo, che attualmente è molto, molto indietro su questo, investa e sono contento infatti che l'Assessore abbia deciso di investire su questo tema. In questo modo sì allora possiamo arrivare a questo tipo di semplificazioni per il cittadino poiché, se le procedure sono digitalizzate e i controlli sono digitalizzati, è fattibile, ma al momento ci scontriamo con la dura realtà degli uffici che non lo sono più di tanto.

Piuttosto una cosa intelligente potrebbe essere valutare se vi è la possibilità dell'esenzione sulla marca da bollo per i rinnovi, vedere se la legge ce lo permette, perché effettivamente tanto il Comune non ha alcun vantaggio a incassare una marca da bollo, visto che arriva direttamente allo Stato, e potrebbe

essere quindi interessante valutare un'esenzione, e anche magari l'aumento della durata del permesso, che effettivamente due anni potrebbero essere corti, sicuramente può essere utile, però al momento il fatto del rinnovo automatico è molto difficile, perché necessitiamo di procedure informatiche e spero che presto, come ha detto l'Assessore, verranno applicate. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Prima di passare alle dichiarazioni di voto, se l'Assessore Aretusini vuole intervenire, prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Io volevo ringraziare i Consiglieri che sono intervenuti sul tema. Di fatto, come dicevo precedentemente, accolgo con molto favore il tema della ZTL inserito in questa mozione. E' un tema che stiamo affrontando proprio nell'ottica della semplificazione, perché informatizzare una procedura che da tempo immemore viene fatta ancora recandosi allo sportello, credo sia un passo avanti verso comunque un Comune che voglia davvero essere vicino ai cittadini nella facilitazione dell'accesso a determinate richieste.

Come dicevo precedentemente, parliamo di almeno 2.000 richieste di accesso alla ZTL, quindi andare oggi a favorire magari una determinata categoria effettivamente importante come residenti, e trascurare tutti quelli che devono accedere alla ZTL, magari temporaneamente per due ore, per mezza giornata, per una giornata, per una settimana, di fatto renderebbe vano un lavoro che stiamo facendo di valutazione a 360 gradi su un tema che non è mai stato affrontato perché, come dicevo precedentemente, abbiamo una serie di ordinanze stratificate, abbiamo dato un segnale importante secondo me in questi giorni alle Associazioni di categorie, dopo comunque giorni di lavoro sul tema del carico e scarico, perché effettivamente c'era la necessità di dare risposta immediata a un tema come il commercio che richiedeva e ci chiedeva risposte immediate su questa questione.

Non dico che sui residenti non dobbiamo dare risposte immediate, però abbiamo la necessità di procedere con un ragionamento che sia a 360 gradi. Oggi ci sono i residenti, ci sono i domiciliati, ci sono permessi ZTL dati veramente con ratio, che al momento faccio ancora fatica a comprendere dopo cinque mesi che sono in quell'Assessorato. Quindi di fatto serve una valutazione puntuale e serve valutare attentamente tutto quanto a 360 gradi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Dichiarazioni di voto? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Mi dispiace che non si è capito che cos'è una mozione. Una mozione, come ha detto bene Tovo, è un indirizzo politico. Poi dopo sono sicuro che abbiamo un Dirigente che a livello di normativa e giuridicamente è molto preparato, senz'altro con l'indirizzo politico degli amministratori avrebbe trovato ogni accorgimento possibile e fattibile per poter mettere in atto questo tipo di mozione.

Però noi dobbiamo essere da stimolo, dobbiamo dare un segnale, e il segnale è quello appunto di essere dalla parte dei cittadini nella semplificazione. E quindi abbiamo anche il dovere di segnalare agli uffici certe situazioni e di dire "Guardate, noi vogliamo andare in questa direzione". Il Dirigente, ripeto, ha le capacità, ha l'esperienza, ha la preparazione, per poi mettere in atto.

Vi ho detto che si può anche collegarsi online per fare delle verifiche a campione. Quindi ci sono gli strumenti già adesso in essere. Tutto il resto sono delle belle cose, che spero che verranno fatte, il nuovo Regolamento lo auspico, però qui stiamo parlando proprio come Consiglieri di dare un segnale: un segnale all'Amministrazione e un segnale ai cittadini, a entrambe. Mi dispiace che questo forse non sia stato percepito. Comunque il mio voto è senz'altro favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Anche noi della Lista Civica per Rovigo ribadiamo la nostra adesione favorevole all'iniziativa del

Consigliere Tosini per appunto i motivi che vi abbiamo elencato in precedenza. Quindi confermo il voto favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro? No. Allora passiamo al voto. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari? 16 contrari (Cittadin, Mattia Moretto, Lubian, Menon, Milan, Silvia Pavan, Magon, Ruggero, Beltrame, Avezzù, Campanile, Venuto, Tasinato, Sara Moretto, Bettarello e Benetti). Astenuti? Nessuno. Quindi la mozione viene respinta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale